

San Damiano Macra, 20 Aprile 2021

Al Presidente
dell'Unione Montana
Valle Maira
Via Torretta, 9
12029 SAN DAMIANO MACRA

Il sottoscritto ALLOCCO Mariano, nato a Fossano (CN) il 02.01.1950, residente in Prazzo (CN) - Via Roma n. 14, designato a rappresentare l'Unione Montana Valle Maira nel Consiglio di Amministrazione della Maira S.p.A.,

D I C H I A R A

1. Di essere in possesso dei requisiti di onorabilità ed integrità, così come previsti dalle disposizioni normative, regolamentari e statutarie vigenti;
2. Di non trovarsi in nessuna delle condizioni che la legge qualifica come ostative alla conferibilità di cariche amministrative e di controllo e più precisamente:
 - a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016;
 - b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative, di incompatibilità ed ineleggibilità di cui agli artt. 60 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lettera s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
 - d) di non trovarsi nelle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012;
 - e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi prevista dagli artt. 3, 4, 7 del D.Lgs. n. 39/2013;
3. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella Pubblica Amministrazione e negli altri Enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 9, 11, 12 e 13 del D.Lgs. n. 39/2013;
4. Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 1 comma 734 della Legge 296/2006 (legge finanziaria 2007);
5. Di non trovarsi nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 (in quanto soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza);
6. Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
7. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
8. Di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR. n.445/2000 per le eventuali dichiarazioni mendaci qui sottoscritte.

In fede.

Mariano ALLOCCO

